

**Per tutti gli eroi di legalità e di giustizia.**

*Nuvole*

**Scivolano vicine nel cielo come nuvole cupe, grigie, bianche, piccole e grandi, cirri, nembi, strati...Cambiano forma, si dividono, svaniscono. Di alcune puoi intuirne nomi e sembianze, Alessandrini, Galli, Varisco, Occorsio, Galvaligi, Calabresi, Dalla Chiesa, Falcone, Borsellino, Custra, Livatino, Emanuela Loi... Di altre meno: sono gli eroi semplici, senza medaglie e ricordi, carabinieri, poliziotti, finanziari, guardie carcerarie, uomini e donne, persino bambini delle tante uccisioni e stragi d'Italia. Il vento soffia ora dolce, ora forte. Dal loro giorno di morte scivolano verso terra, sospirano tra le proprie case, le proprie famiglie. Attraversano inquiete agiate dimore con biblioteche piene di libri, editoriali, interviste, di coloro che li dileggiarono, uccisero direttamente o armando giovani mani. Le case dei cattivi maestri, i salotti di porpora ove si discetta di odio e terrore; di oblio e di grazia. Tutto sembra passato. Il sangue schizzato, il dolore del colpo, il cuore la testa scoppiati, lo sguardo che si spegne, l'agonia degli ultimi istanti. Chi potrà mai sapere il dramma eterno dei baci non dati, degli abbracci mancati, dei figli cresciuti senza amore di padre? Le nuvole turbinano, si dissolvono in pioggia, lacrime. Il vento urla sui sepolcri imbiancati.**

*ennio di francesco*